

Rapporto

numero

8169 R

data

1 settembre 2022

competenza

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

**della Commissione sanità e sicurezza sociale
sulla mozione 21 gennaio 2019 presentata da Bruno Storni (ripresa da
Ivo Durisch) “Zanzara tigre: perso il controllo! Il Cantone se ne occupi
seriamente e direttamente. Misure attive per una vera lotta alla zanzara
tigre”**

(vedi messaggio 28 giugno 2022 n. 8169)

1. LA MOZIONE

La mozione n. 1345 di Bruno Storni (ripresa da Ivo Durisch) propone di:

1. adottare misure urgenti: il Cantone coordina e controlla attivamente l'attuazione delle misure richieste ai Comuni da subito a titolo transitorio eccezionale fino alla ridefinizione del quadro legale con maggiori responsabilità e competenze del Cantone richieste al punto 2;
2. elaborare delle basi legali affinché le competenze della lotta e della vigilanza contro insetti che favoriscono la trasmissione di malattie infettive o che arrecano disagio alla popolazione, zanzara tigre e simili, siano del Cantone;
3. di rivedere e modificare il Regolamento sull'igiene del suolo e dell'abitato; ad esempio l'art. 73 va aggiornato o ridefinito da una parte specificando categorie di insetti per la cui lotta la competenza diventi cantonale (tra l'altro la zanzara tigre o altre da definire), dall'altra al fine di permettere un controllo capillare dei trattamenti su tutto il territorio urbanizzato in particolare anche sui fondi privati.

In merito alla problematica si segnala nel *Corriere del Ticino* del 25 luglio 2022 un articolo di Martina Salvini, che intervista la dottoressa Eleonora Flacio, coordinatrice del settore Ecologia dei Vettori dell'Istituto di microbiologia della SUPSI: «*Oggi le proiezioni indicano un netto aumento delle zanzare tigre. Addirittura il 68%. Siamo insomma tornati ai livelli del 2019*». Questo dopo la diminuzione del 2020-21. Le cause sono in primo luogo le temperature che favoriscono il proliferare dell'insetto. Inoltre, le persone hanno ripreso a viaggiare e stanno meno a casa, per cui probabilmente nel 2022 sono state applicate misure meno rigorose che nel 2020-2021.

La zanzara tigre è equamente diffusa in tutto il fondovalle, segno che i Comuni e la popolazione stanno agendo. Tuttavia va ricordato che **l'80% dei punti critici si trova su suolo privato**, per cui la collaborazione delle/dei cittadini è fondamentale nell'evitare da maggio a ottobre ogni ristagno d'acqua e nel trattare con il prodotto specifico le acque stagnanti non rimosse. Il prodotto ha un costo molto basso (11 franchi) per un'abitazione e permette per tutta una stagione di eliminare le larve di zanzara tigre: occorrono 5 minuti alla settimana per spargere i granellini in questi luoghi (il trattamento settimanale è necessario per bloccare il proliferare della zanzara tigre). Inoltre, in agosto la SUPSI svolge a Morcote un esperimento per rilasciare nell'ambiente esemplari maschi sterilizzati che

potrebbero ridurre la popolazione delle zanzare. La Commissione si è interrogata anche se esistano metodi di lotta più efficaci e drastici per prevenire la preoccupante diffusione della zanzara, che diffonde malattie gravi, come segnalato recentemente dai media.

2. IL MESSAGGIO

In buona sostanza il messaggio ritiene inopportuno, irrazionale ed estremamente dispendioso delegare al Cantone i compiti dei Comuni in materia di lotta alla zanzara tigre. Il Cantone assume un ruolo accresciuto di intervento locale unicamente in caso di rischio di trasmissione di malattie infettive di cui la zanzara tigre può essere vettore. *«Tali interventi sono oggetto di un'apposita procedura d'intervento concordata tra il Gruppo di lavoro zanzare (GLZ) e l'Ufficio del medico cantonale (UMC) nel caso si registrino persone infette da virus potenzialmente trasmissibili dalla zanzara tigre sul territorio ticinese. Quando si registrano casi di tali infezioni (in genere, dopo contagi avvenuti durante vacanze effettuate in paesi esotici in cui queste infezioni sono purtroppo endemiche), l'UMC verifica tramite il GLZ se nei pressi delle abitazioni dei cittadini colpiti vi sia una presenza di zanzara tigre tale da rendere opportuno un intervento mirato, volto ad evitare il rischio di diffusione del contagio. Se così è, al Gruppo operativo zanzare sono richiesti interventi supplementari mirati, che sono poi comunque svolti sempre in diretta collaborazione con i servizi comunali, gli unici in grado di determinare in modo efficiente dove e come intervenire operativamente attorno al domicilio delle persone infette».*

Inoltre, il Governo segnala che *«Ogni Comune riceve un resoconto annuale dettagliato delle densità di zanzara tigre sul suo territorio e ottiene tutte le informazioni necessarie per agire nelle zone problematiche intensificando le azioni di prevenzione tramite l'utilizzo di larvicidi su suolo pubblico e l'informazione ai cittadini. Ogni anno, inoltre, prima dell'inizio della stagione dei trattamenti, si tiene una riunione con i responsabili comunali durante la quale sono presentati e discussi gli aggiornamenti dei rilevamenti, sono concordati i correttivi rispetto alla stagione precedente, sono fissate le priorità d'intervento e sono verificate e affinate le modalità di coordinamento. Inoltre, con regolarità si testano i nuovi prodotti che si rendono disponibili sul mercato».*

3. ULTERIORI SVILUPPI POSSIBILI

La Commissione sanità e sicurezza sociale concorda in buona sostanza con le conclusioni e le considerazioni politiche del messaggio n. 8169 del 28 giugno 2022.

La CSSS segnala tuttavia la necessità di ulteriori sviluppi nell'azione cantonale e comunale alla luce dell'aggravarsi della situazione descritta dalla dottoressa Flacio il 25 luglio 2022, che delinea un rischio di un peggioramento importante per i prossimi anni della presenza della zanzara tigre in Ticino.

La Commissione sanità e sicurezza sociale, pur respingendo la mozione che propone di delegare al Cantone tutta la lotta alla zanzara tigre, ritiene che essa abbia avuto il merito di rimettere sotto i riflettori politici il tema in modo critico e invita il Consiglio di Stato a:

- rendere pubblico il resoconto annuale dettagliato delle densità di zanzara tigre sul territorio di ogni Comune;

Rapporto n. 8169 R del 1 settembre 2022

- sviluppare una base legale solida che consenta l'intervento del Comune su suolo privato in caso di pericolo o ripetuta inadempienza da parte del privato, ponendo a carico di quest'ultimo il costo dell'intervento comunale. Particolare attenzione va data alle residenze secondarie dove i proprietari non soggiornano con regolarità nel periodo estivo e autunnale, per cui si possono creare delle vere e proprie colonie di zanzare tigre, che annullano lo sforzo fatto dai vicini;
- sviluppare una base legale per fare in modo che i Comuni assumano – direttamente o indirettamente - nel periodo estivo-autunnale il personale necessario a controllare il loro territorio comunale e distribuiscano capillarmente e gratuitamente il prodotto antizanzare alle cittadine e i cittadini, in modo che questi ultimi agiscano responsabilmente nella lotta alla zanzara tigre.

Per la Commissione sanità e sicurezza sociale:

Raoul Ghisletta, relatore

Agustoni - Alberti - Cedraschi - Crivelli Barella -
Fonio - Forini - Galusero - Gianella Alex - Jelmini -
Polli - Quadranti - Riget - Robbiani - Tonini